



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

*Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale*

Prot. n. 7522/U
C.R. n. 207

Torino, 14 luglio 2009

Dirigenti scolastici
Istituti secondari di primo e secondo grado
province di Novara e Torino

OGGETTO: Progetto Europeo “Smoking in Movies: impact on European youth and policy options”
– Invito a partecipare

Il Dipartimento di Medicina e Clinica Sperimentale dell'Università del Piemonte Orientale A. Avogadro, coordina in Italia, insieme all'OED Piemonte, uno studio finanziato dalla Comunità Europea “Smoking in movies: impact on European youth and policy options”.

Il progetto vuole valutare l'effetto dell'esposizione alle immagini di consumo di tabacco nei film nel determinare una maggiore incidenza di fumo di tabacco tra i giovani. Il sospetto che i film possano avere questo ruolo deriva da numerosi studi americani, che hanno condotto l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) a pubblicare un rapporto al riguardo. Le evidenze europee sono ancora molto limitate.

Il progetto, coordinato dal prof. Fabrizio Faggiano, in Italia si pone i seguenti obiettivi:

1. quantificare le scene di tabagismo che compaiono nei film più visti in Italia e valutarne l'associazione con il fumo di tabacco tra gli adolescenti
2. verificare quali sono le attuali normative relative alle scene di fumo nei film al fine di promuovere politiche che limitino l'esposizione ad esse.

In ogni Paese partecipante (Italia, Germania, Gran Bretagna, Islanda, Polonia e Olanda) tra febbraio e aprile 2010 verrà chiesto a 2.300 studenti di rispondere alle domande di un questionario. Le domande riguardano i film visti (scelti tra i primi in classifica tra il 2004 e il 2009), le abitudini televisive, il loro rapporto con il fumo di tabacco e con gli alcolici. Il questionario è anonimo e autosomministrato, così che il ragazzo possa rispondere liberamente. Dopo un anno verrà chiesto agli studenti di rispondere ad un nuovo questionario al fine di verificare i cambiamenti avvenuti, in particolare relativamente alle loro abitudini al fumo e agli alcolici.

Lo studio italiano viene svolto in Piemonte. Dovrebbero esser coinvolti 1150 ragazzi del **secondo anno della scuola secondaria di primo grado** ed altrettanti del **primo anno della scuola secondaria di secondo grado**, delle province di Torino e Novara.

Ufficio III – Ufficio per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione. Rif. Piera Arata Tel 011 5163605 – fax 011 5163658 e-mail: piera.arata@istruzione.it www.piemonte.istruzione.it via Pietro Micca 20 10122 Torino.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

*Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale*

Ricordiamo come il tabagismo continui ad essere la principale causa di morte e di malattie, prevenibile in Europa: dopo un periodo di riduzione della prevalenza a livello italiano, l'indagine Doxa ha registrato per la prima volta un'inversione di tendenza documentando un aumento di 3,4 punti percentuali, più marcato fra le donne. Inoltre, aumentano i giovani che fumano (29% nel 2009 contro il 24% del 2008) e si riduce l'età dell'iniziazione al fumo.

La scuola ha un ruolo primario nella prevenzione del fumo. Infatti, obiettivo dello studio, oltre agli aspetti conoscitivi, è proporre una normativa per la protezione dei giovani spettatori nonché degli interventi scolastici di "media literacy", cioè di formazione alla visione critica dei film.

Si invitano pertanto le SSLL ad esaminare con attenzione l'eventuale partecipazione dell'istituzione scolastica di pertinenza.

Per eventuali chiarimenti è possibile rivolgersi alla dott.ssa Federica Mathis, federica.mathis@oed.piemonte.it, 011 40188307.

Cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Francesco de Sanctis